



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 12/2018

Seduta del 22 novembre 2018

Il giorno **22 novembre 2018**, alle ore **13.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 7513 del 20 novembre 2018) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

2. Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli Enti locali (INTERNO).

Informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

4. Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2019 degli Enti locali. (Richiesta ANCI e UPI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **CANDIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – **CASTELLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Livorno – **NOGARIN**; il Sindaco di Novara – **CANELLI**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **RIVA VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario CANDIANI** fa presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli intervenuti e, in particolare, al Sindaco Canelli – designato dall'ANCI quale componente della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 15 novembre 2018.

Introduce i **punti nn. 1) e 2) all'ordine del giorno** concernenti rispettivamente *“Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019” e “Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019”*, rappresentando che nelle sedute dell'8 e del 15 novembre 2018 sono stati rinviati.

Il **Sindaco NOGARIN**, a nome dell'ANCI, dichiara che, non essendovi ancora convergenza sulle molteplici richieste avanzate, si è nella medesima situazione della seduta del 15 novembre 2018.

Chiede, pertanto, che venga convocato un incontro per discutere con il Governo delle richieste formulate che devono intendersi fondamentali, attesa la situazione di grave difficoltà in cui versano i Comuni, anche nella predisposizione dei bilanci.

Il **Sottosegretario CASTELLI** condivide la richiesta del Sindaco Nogarin di formalizzare un incontro per consentire un confronto tra le parti.

Considerati i tempi della legge di bilancio e, in particolare, del suo esame presso le competenti Commissioni parlamentari, ritiene che il richiesto incontro debba essere fissato in tempi ristrettissimi e che, quindi, la prossima seduta della Conferenza Stato-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

città ed autonomie locali, per l'esame dei due argomenti all'ordine del giorno introdotti, possa essere convocata per il 29 novembre 2018.

Rappresenta che occorre responsabilmente pervenire ad una soluzione che vada incontro alle esigenze dei Comuni.

Il **Sindaco NOGARIN** conferma che in seguito al confronto si potrà addivenire alla condivisione degli argomenti di cui ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno nella prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e concorda sulla data del 29 novembre 2018.

Il **Sottosegretario CANDIANI** accorda la richiesta di rinvio della trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno alla seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 29 novembre 2018, fissando l'orario alle 11.

Introduce, dunque, **il punto n. 3) all'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli Enti locali*", riferendo che con il provvedimento - illustrato nella riunione tecnica del 22 novembre 2018 - vengono aggiornati i limiti massimi dei compensi spettanti ai Revisori dei conti degli Enti locali, distinguendo tra Comuni di minore e di maggiore dimensione.

Il **Sindaco NOGARIN**, a nome dell'ANCI, prende atto, osservando che l'adeguamento comporterà maggiori oneri che ricadranno sugli Enti locali e, in particolar modo, sui Comuni di piccole dimensioni.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, condivide l'osservazione esposta dal Sindaco Nogarin.

Osserva, tuttavia, che l'adeguamento rappresenta un giusto riconoscimento ai revisori delle Province, poiché controllare, esprimere pareri ed apporre la firma riguardo a bilanci, la cui approvazione comporta grandissima difficoltà negli ultimi anni, è una funzione di grande rilievo.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rileva che l'aumento dei compensi per i revisori comporta una spesa assai esigua rispetto alla spesa complessiva dei Comuni, della quale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

rappresenta una percentuale irrisoria ed è, comunque, da considerare soprattutto come un investimento poiché occorre che vi sia proporzione tra il compenso e la professionalità data, la quale, se viene riconosciuta, va a tutto vantaggio della buona gestione dell'Ente.

Ritiene, inoltre, proprio per le difficoltà che vivono gli enti locali, vi sia la necessità di revisori motivati, essendo fondamentale il loro apporto.

Considera, infine, che il provvedimento in esame è un adeguamento annuale di compensi fissati nel 2005.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- acquisisce l'informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nei termini su esposti, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli Enti locali.

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 4) all'ordine del giorno recante "Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2019 degli Enti locali".

Il Sindaco NOGARIN, a nome dell'ANCI, evidenzia che la deliberazione dei bilanci, senza i dati della legge di bilancio approvata e pubblicata, pone i Comuni nell'enorme difficoltà di dover nuovamente predisporre i bilanci a seguito della sua formalizzazione.

Rileva che, attualmente, non essendovi certezza sui parametri, non vi sono le condizioni per strutturare il bilancio.

Rappresenta che alcuni dei parametri necessari per strutturare le basi dei bilanci fanno riferimento proprio ai due primi punti all'ordine del giorno e, dunque, i Comuni, non sono oggettivamente nelle condizioni di poter predisporre i bilanci.

Ritiene, quindi, che sia appropriata la richiesta avanzata di posticipare al 31 marzo 2019 il termine di approvazione dei bilanci.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, riferisce che per le Province il differimento del termine al 31 marzo 2019 è stato richiesto per due ragioni: la prima è relativa al fatto che è assolutamente necessario per le Province, al fine di predisporre bilanci in equilibrio, acquisire previamente i dati relativi alla ripartizione dei contributi previsti nel disegno di legge di bilancio; la seconda riguarda lo svolgimento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Elezioni per il rinnovo della maggior parte dei Consigli provinciali nel prossimo mese di gennaio.

Rappresenta che è volontà delle Province approvare i bilanci in equilibrio il prima possibile per promuovere gli investimenti che sono fondamentali, oltre che per la sicurezza delle strade e delle scuole, anche per garantire la crescita, che è uno degli indirizzi ed obiettivi del Governo.

Pur essendo interesse delle stesse Province approvare i bilanci il prima possibile, rappresenta che, tuttavia, vi sono ancora quattro Province che a tutt'oggi non hanno approvato i bilanci per il corrente anno, mentre altre quattro Province l'hanno approvato negli ultimi 30 giorni. Infatti, oramai da tre anni che le Province approvano i bilanci tra i mesi di giugno e di dicembre del medesimo anno cui si riferisce l'esercizio finanziario.

Considera che sarebbe, quindi, da accogliere la richiesta di differimento.

Infine, osserva che, nella primavera scorsa, è stato condiviso l'orientamento della non applicabilità alle Province della procedura prevista dall'articolo 141 del TUEL, relativamente alla mancata approvazione dei bilanci.

Sollecita la definizione del tema della disciplina delle Province all'interno del Testo unico degli Enti locali.

Il **Sottosegretario CASTELLI** considera che è evidente, essendo stato rinviato anche in passato il termine in argomento, che il problema sia strutturale e che vi è, quindi, necessità di un tempo maggiore per la sua soluzione.

Considera che nello stabilire la data del rinvio, occorre comunque assicurare, nell'ottica della collaborazione tra lo Stato e gli Enti locali, che non si rallentino gli investimenti, che sono un punto fondamentale e cardine della manovra di Governo.

Il **Sottosegretario CANDIANI** concorda sull'esigenza di mediare tra le diverse necessità esposte e propone la data del 28 febbraio 2019.

Il **Sindaco CANELLI** afferma che il differimento al 28 febbraio 2019 risponde alle necessità dei Comuni.

Inoltre, ritiene che il termine proposto è compatibile con i tempi tecnici e le disposizioni normative sulla procedura di approvazione dei bilanci.

Ritiene che la data proposta sia un giusto compromesso, che consente ai Comuni di poter approvare rapidamente i bilanci e di far ripartire, in tempi brevi, gli investimenti – come da interesse, in primo luogo, dei Comuni stessi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario CANDIANI**, non essendovi ulteriori interventi, conferma il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti locali al 28 febbraio 2019.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2019 degli Enti locali al 28 febbraio 2019. (All. 1)**

Il **Sottosegretario CANDIANI** ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 13,55, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno
On.le Stefano Candiani